

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULAZIONE

Il giorno 8 aprile 2022 alle ore 10,00 nell'Ufficio di Presidenza della Direzione Didattica 2^a Circolo di Marsciano

VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 18 marzo 2022

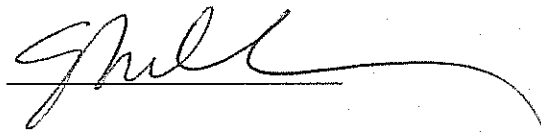
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei Conti del 2 aprile 2022 acquisito agli atti dell'Istituzione scolastica con prot. n. 3957/VI.3 del _05.04.2022

VIENE STIPULATO

il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituzione Scolastica Direzione Didattica 2^a Circolo Ammetto – Marsciano (PG)

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Elvira Baldini



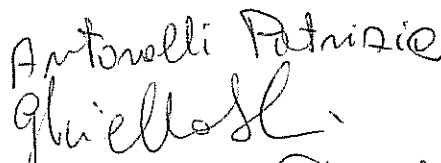
PARTE SINDACALE

RSU

Antonelli Patrizia

Santi Gabriella

Chiacchieroni Francesca

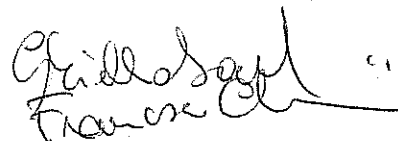
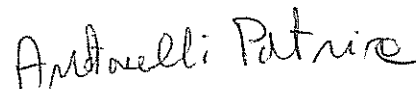


SINDACATI
SCUOLA
TERRITORIALI

CISL/SCUOLA Antonelli Patrizia

GILDA/UNAMS_Santi Gabriella

SNALS Chiacchieroni Francesca



(il Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dei prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonché l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validità contrattuale, va inviato, entro i cinque giorni successivi alla data della stipula, all'ARAN e al CNEL insieme a:

- Relazione tecnico-finanziaria
- Relazione illustrativa

Il contratto e le relazioni vanno anche pubblicati sul sito internet dell'Istituto)

.....



DIREZIONE DIDATTICA
2° CIRCOLO MARSCIANO
www.marsciano2circolo.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO DEFINITIVO A.S.2021/22

Il giorno 8 Aprile dell'anno 2022 presso l'Ufficio di direzione della Direzione Didattica Ammeto Secondo Circolo di Marsciano, visto il parere di regolarità contabile espresso dai revisori dei Conti in data 2 aprile 2022 come da verbale assunto agli atti della scuola con prot.n.3957/VI.3 del 05.04.2022, in sede di contrattazione integrativa, per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo di Istituto definitivo relativo alle modalità e criteri di gestione del fondo dell'Istituzione Scolastica per l'a.s. 2021/22.

Sono presenti :

per la parte pubblica il Dirigente Scolastico :Prof.ssa Elvira Baldini

per la parte sindacale i componenti della RSU :

Sig.ra Santi Gabriella (GILDA)

Sig.ra Chiacchieroni Francesca (SNALS)

Sig.ra Antonelli Patrizia (CISL)

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "DIREZIONE DIDATTICA 2 CIRCOLO AMMETO/MARSCIANO" di MARSCIANO.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021-22, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2022, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di

salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico, per attività afferenti agli ambiti legati alla didattica e ai maggiori impegni previsti dai piani offerta formativa, dai piani organizzativi per far fronte nell'a.s. 21/22 alle misure di prevenzione del rischio contagio connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Al riguardo si precisa che l'art.1 c 249 della L.n. 160/2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che le risorse iscritte nel fondo di cui all'art.1 c.126, legge 13 luglio 2015 n.107, già confluite nel fondo miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza vincolo di destinazione per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art 88 CCNL 29/ 11/2007. ; i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);

- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sede centrale di Ammeto e nel sito di scuola www.marsciano2circolo.it e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in sede centrale Ammeto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo

sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.
3. E' allegato alla presente e ne fa parte integrante il protocollo di intesa tra Dirigente scolastico e organizzazioni sindacali rappresentative del comparto di istruzione e ricerca per l'individuazione dei contingenti di personale necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero redatto ai sensi dell'art.3 c. 2 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione di sciopero e siglato in data 2 dicembre 2020 tra le rappresentanze sindacali e l'Aran.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del

personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti :
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

ART 17- utilizzazione personale scolastico nei casi di chiusura dei plessi

Nei casi di chiusura di alcuni plessi per situazioni eccezionali o perché sedi di seggi elettorale, il personale scolastico in servizio nei plessi chiusi potrà essere utilizzato nei plessi funzionanti qualora se ne ravvisi la necessità tenendo conto di criteri quali: per un solo giorno la residenza del personale più prossima al plesso; per più giorni : la residenza del personale più prossima al plesso, la più giovane età e l'alternanza se fossero più giorni .

Art. 18 – Criteri per richiesta/recupero ore di permesso brevi docenti

Per i docenti, le ore di permesso breve richieste e fruite anche in orario di programmazione pomeridiana, vanno restituite, secondo normativa, entro i due mesi successivi alla fruizione con deroga fino al terzo mese, prioritariamente nella copertura di colleghi assenti a fronte delle classi/sezioni e, secondariamente, in attività di compresenza nel plesso. Vanno gestite dal coordinatore che, secondo necessità, organizza la copertura utilizzando i docenti che hanno usufruito di ore di permesso.

Qualora il personale docente richiedente il permesso abbia precedentemente svolto ore in eccedenza per sostituzione colleghi assenti, esse saranno ritenute valide come recupero.

Art. 19 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 20– Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 21 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 54316,89;
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.835,93;
c) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 3066,04 ;
d) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€ 1.989,64;
e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 2.059,58;
f) per la valorizzazione del personale scolastico	€ 13.833,96
h) economie FIS salario accessorio- risorse non utilizzate –docenti	€ 5.957,71
i) economie FIS salario accessorio- risorse non utilizzate – ATA	€ 4.478,21
l) economie compenso sostituto Dsga	€ 213,58
m) economie Incarichi specifici	€ 0,01
n) economie valorizzazione merito cap.2554-05	€ 832,28
economie valorizzazione merito cap.2554-13	€ 8,31
o) economie funzioni strumentali docenti	€ 0,02
p) economie ore eccedenti	€ 11,99
q) Economie aree a rischio cap.2554-05	€ 1.439,23
q) Economie aree a rischio cap.2555-05	€ 26,60

II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 23– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 24– Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione del Fondo di Istituto in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate all'art. 40 del CCNL 2018.

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Per assicurare una equilibrata ripartizione tra il personale ATA e personale Docente della parte di fondo che è destinata ad entrambe le tipologie di personale, vista la delibera del Consiglio di Circolo del 14 ottobre 2022 n. 73 , considerato che con nota prot. n. 21503 del 30.09.2021 il MIUR ha assegnato le risorse da destinare al FIS pari ad € 54.316,89 (lordo dipendente), si procede a riassegnare le economie, pari ad € 4.478,21, provenienti dal fondo certificato al personale ATA, al personale docente per € 5.957,71. La dotazione assegnata con nota prot. n. 21503 del 30.09.2021 , pari ad € 54.318,89, viene ripartita tra le due categorie di personale ,come da delibera del Consiglio di Circolo del 14 ottobre 2022 n.73 del , per il **30 %** della dotazione al personale ATA ,pari ad € 13.432,66, e per il **70 %** al personale Docente, pari ad € 31.342,88.

Si stabilisce, inoltre, che dalle rispettive quote non si sottrae nulla per l'accantonamento a titolo di fondo riserva da utilizzare per retribuire eventuali attività del personale Docente ed ATA eccezionali e non prevedibili.

Nella ripartizione del FIS , considerato la forte riduzione delle assegnazioni, si è tenuto conto dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e dei criteri di priorità in relazione alle scelte effettuate nel PTOF e nel Piano di Miglioramento

Le eventuali economie del FIS confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 25– Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative (Collaboratori del Dirigente Scolastico, fiduciari di plesso, verbalizzante del Consiglio d'Istituto, apertura scuole, Incontri con esperti sanitari, Animatore digitale, Referenti Laboratori Informatici Incontri con esperti sanitari,,):	€ 22.845,59
--	--------------------

b. supporto alla didattica (Gruppo inclusione, Commissione inclusione, commissione intercultura, , Referenti progetti, , Tutor neo immessi in ruolo, E-Twinning, progetti,)	€ 12.705,00
c. attività d'insegnamento (Trinity College)	€ 1.750,00
TOTALE	€ 37.300,59

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a. Compiti legati alla cura dell'igiene nell'uso dei servizi igienici:	€ 7.900,00
b. Vigilanza alunni in ingresso anticipato ed uscita posticipata:	€ 150,00
c. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:	€ 2.682,50
d. monte ore eccedenti: n. 110 ass. amministrativi e n. 165 collaboratori scolastici per un totale di	€ 7.178,375
TOTALE	€ 17.910,87

Art. 26 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

La legge di bilancio 2020 L.160/2019 prevede che le risorse di cui all'art.1 comma 126 L.107/2015 vengano utilizzate dalla contrattazione integrativa a favore di tutto il personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione. La dichiarazione congiunta al CCNI 2020-21, siglata tra Miur e sindacati in data 03.09.2020, stabilisce: "OO.SS. e Amministrazione condividono la necessità della valorizzazione di tutto il personale, con l'obiettivo di riconoscere i maggiori impegni previsti dai piani offerta formativa, dai piani organizzativi per far fronte nell'a.s. 21/22 alle misure di prevenzione del rischio contagio connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19". In ottemperanza alle fonti normative sopra citate:

La professionalità del personale scolastico è valorizzata utilizzando le risorse assegnate per l'anno scolastico 2021/22 e le economie dell'a.s. 2020/21 per un importo complessivo pari a **€13.833,96**:

1. per attività afferenti alla didattica e per i maggiori impegni previsti dai piani offerta formativa, dai piani organizzativi per far fronte nell'a.s. 21/22 alle misure di prevenzione del rischio contagio connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 in percentuale 30% % al personale ATA e 70% al personale docente come deliberata dal Consiglio di circolo el 14.10.2021 del.n.73

Art. 27 – Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo

Economie 2555/05	26,60	8,70	35,30
TOTALE AREE A RISCHIO	3.455,47	1.129,94	4.585,41
VALORIZZAZIONE MERITO	€13.833,96	4.523,70	18.357,66
Economie a.s.2019/20	8,31	2,72	11,03
Economie 2020/21	831,69	271,96	1.103,65
Totale	14.674,55	4.798,58	19.473,13
Totale MOF	92.069,98	30.111,49	€ 122.176,85

Art. 29 FIS FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA

I dati che vengono presi in considerazione per determinare il FIS sono quelli relativi al lordo dipendente, € 54.316,89

Calcolo l'indennità di direzione parte variabile per il DSGA come previsto dalla sequenza contrattuale del 25/7/2008 : (30 € x 129 = 3.870,00 € dipendenti in organico di diritto al lordo della decurtazione + 750 €) = € 4.620,00 e l'indennità di direzione per il sostituto del DSGA per un importo di € 571,00.

Dalla dotazione per l'a.s. 2021- 22 oltre all'indennità di direzione del DSGA, € 4.620,00, ed il compenso per la sostituzione del Dsga , € 571,00, da corrispondere all'Assistente Amministrativo vicario del DSGA , viene decurtata dall'assegnazione del Fis a.s. 2021-22 anche il compenso per il referente Covid di istituto per un importo di € 1.450,00, il compenso per il primo collaboratore del Dirigente Scolastico € 1.700,35 e per il secondo collaboratore di € 1.200,00.

Della dotazione ordinaria disponibile per la contrattazione è pertanto € 44.775,54 (54.316,89 - 4.620,00 – 571,00 – 1.450,00 -1.700,35 – 1-2000,00) alla quale vanno aggiunte le economie a.s. 2020/21 pari ad € 10.649,50.

Le economie inerenti all'a.s. 2020/21, € 10.649,50 , vengono riassegnate per € 4.478,21 al personale ATA, ed € 5.957,71 al personale docente ed € 213,58 al sostituto dsga.; invece la somma di € 44.775,54 (proveniente dalla dotazione ordinaria) viene divisa tra il personale docente ed ata in nella percentuale del 70% al personale docente, pari ad € 31.342,66, e 30% al personale ata, pari ad € 13.432,66, come previsto nella delibera n.73 del Consiglio di Circolo del 14.10.2021. Pertanto l'importo assegnato al personale docente ammonta complessivamente ad € 37.300,59 (€31.342,88 +5.957,71) quella assegnata al personale ata € 17.910,87 (13.432,66 + 4.478,21)

DOCENTI

Si propone di assegnare :

l'importo forfettario per componenti di unità di autovalutazione pari a € 410,59 complessive da suddividere tra n. 4 docenti in base alle effettive prestazioni svolte.

Verranno effettuati **Corsi di potenziamento della lingua inglese per certificazione Trinity (ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO)** Si prevedono 5 corsi online di 10 ore ciascuno per un totale di 50 ore. Il costo orario di € 35 x 50 ore comporta un importo complessivo di 1.750,00 €.

svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

ART. 28 MOF 2021/22

Dal CCNL si ricava il MOF secondo i parametri sotto riportati:

PROSPETTO n.1

voce	Sub totale Lordo dipendente	Ritenute tesoro 24,20%+ Irap 8,50%=	Lordo Stato *
FIS Assegnazioni a.s. 2021/21	54.316,89	17.761,62	72.078,51
FIS Economie a.s.2020-21	10.435,92(di cui 5.957,71 docenti ed € 4.478,21 ata)	3.412,54	13.848,47
Economie sostituto dsga. a.s.2020-21	€ 213,58	69,84	€ 283,42
TOTALE FIS	64.966,39	21.244,01	86.210,40
TOTALE Funzioni strumentali Assegnazione a.s. 2020/2021	3.835,93	1.254,35	5.090,28
Economie a.s.2019/20	0,02	0,01	0,03
TOTALE	3.835,95	1.254,36	5.090,31
Incarichi specifici	3.066,04	1.002,59	4.068,63
Economie a.s.2019/20	0,01	0,00	0,001
TOTALE INCARICHI SPECIFICI	3.066,05	1.002,59	4.068,63
Ore eccedenti cap.2154	2.059,58	673,48	2.733,06
Economie ore eccedenti a.s.19/20 cap.2154/6	11,99	3,92	15,91
TOTALE ORE ECCEDENTI	2.071,57	682,01	2.767,66
AREE A RISCHIO	1.989,64	650,61	2.640,25
Economie cap.2554/05.s.2019/20	1.439,23	470,63	1.909,63

E twinning 12 doc x 7 h	n. ore 84 Compensi(.....)attività deliberata nell'ambito del PTOF
Tutor neoimmessi in ruolo : Primaria 3 docenti / Infanzia 4 docenti Si prevedono 5 ore per ogni insegnante	n. ore 35 (att.agg.funz.)
Segretario verbalizzante Consiglio di Circolo	n. ore 18 (att.agg.funz.)
Segretario verbalizzante Collegio Docenti 9 ore a coll. D.S.	n. ore 18 (att.agg.funz.)
Incontri con esperti sanitari	n. ore 128 (att.agg.funz.)
Referenti covid di plesso 8 ore x 4 docenti (Biancalana, Iaconi, Pecciarelli, Leonardi)	n. 32 ore (att.agg.funz.)
Referenti: CONTINUITA' Cavalletti 25 ore; ED. CIVICA/BULLISMO Bonini 30 ore; REL/ALT I.R.C. Rosati 12 ore; INCLUSIONE DI CIRCOLO/RAPPORTI CON ASL: 30 ore x docente (Dragoni/Beati); INGLESE (Fiaschini/Bennicelli) 10 ore x docente; SOST. AMBIENTALE (Morettini/ Paolacci) 10 ore x docente LABORATORI INFORMATICI (primaria 6 docenti x 9 ore – infanzia 6 docenti x 4 ore)	n. ore 245 Compensi(.....)attività deliberata nell'ambito del PTOF
SCUOLE INFANZIA: socializzazione progetti o feste in Meet (max 3 ore a docente per 37 docenti)	n. ore 111 Compensi(.....)attività deliberata nell'ambito del PTOF
Apertura scuole da parte dei fiduciari/docenti in caso di assenza del collaboratore scolastico	n. ore 11 (att.agg.funz.)
TOTALE ORE	n. ore 2008

In caso di un eventuale avanzo delle risorse finanziarie del FIS, dopo verifica delle attività effettivamente svolte, si procederà ad una redistribuzione secondo i seguenti criteri di priorità:

Attività aggiuntive prestate per eventuale organizzazione di attività didattico - educative realizzate fuori dall'orario di servizio dalle insegnanti.

In caso di un eventuale avanzo delle risorse finanziarie del FIS, dopo verifica delle attività effettivamente svolte, si procederà ad una redistribuzione secondo i seguenti criteri di priorità:

Attività aggiuntive prestate per eventuale organizzazione di attività didattico - educative realizzate fuori dall'orario di servizio dalle insegnanti.

<p>65 ore x 2 fiduciari plessi con popolazione scolastica superiore a n.100 alunni (primaria Ammeto e Collepepe t.normale)</p> <p>60 ore x 7 fiduciari plessi con popolazione scolastica fino a 100 alunni (primaria Ammeto T.pieno, primaria Papiano, primaria Schiavo, infanzia Pontecane, infanzia Schiavo, infanzia Collazzone, infanzia Ammeto)</p> <p>50 ore x 3 fiduciario plesso con popolazione scolastica fino a 30 alunni (infanzia C.delle Forme, primaria S.Valentino, infanzia Ammeto)</p> <p>(Nei plessi con tempo pieno e tempo normale vengono considerate due funzioni di coordinatore separate, sempre in base alla popolazione scolastica).</p> <p>Inoltre, ai fiduciari vengono assegnate:</p> <p>2 ore per ogni sezione di scuola materna (15 sezioni);</p> <p>2 ore per ogni classe di scuola primaria a (39 classi) e per un totale di</p>	<p>n. ore 130 (attività aggiuntive funzionali)</p> <p>n. ore 420 (att.agg.funz.)</p> <p>n. ore 150 (att.agg.funz.)</p> <p>n. ore 30 (att.agg.funz.)</p> <p>n. ore 78 (att.agg.funz.)</p>
<p>Referente Covid di Plesso</p> <p>4 ore a docente per 8 plessi dove il referente coincide con il fiduciario.</p>	<p>n. ore 32 (att.agg.funz.)</p>
<p>Animatore Digitale e team digitale (A.D. 60 ore, 2 docenti per 40 ore ciascuno)</p>	<p>n. ore 140 (att.agg.funz.)</p>
<p>Commissioni:</p> <p>DIDATTICA:</p> <p>Referenti disciplinari: 7 ore x 12 docenti = 84 ore</p> <p>Docenti coinvolti: 2 ore x 31 docenti = 62 ore</p> <p>PON:</p> <p>Docenti coinvolti: 2 (Natalizi S. – Rosati) x 20 = 40 ore</p> <p>INCLUSIONE:</p> <p>2 incontri di 2 ore ciascuno x 25 docenti</p> <p>REGISTRO ELETTRONICO:</p> <p>3 docenti (Zampolini, Dragoni, Bonini) x 20 ore ciascuno = 60 ore</p>	<p>n. ore 146 Compensi(.....)attività deliberata nell'ambito del PTOF</p> <p>n. ore 40 Compensi(.....)attività deliberata nell'ambito del PTOF</p> <p>n. ore 100 Compensi(.....)attività deliberata nell'ambito del PTOF</p> <p>n. ore 60 (att.agg.funz.)</p>

COLLABORATORI SCOLASTICI

Collaboratori scolastici organico diritto privi della posizione economica (N.28) per lo svolgimento degli stessi compiti svolti per la posizione economica, maggiori oneri derivanti dall'aggravio delle procedure di igienizzazione dei locali scolastici e per ausilio alunni disabili nell'uso dei servizi igienici : <ul style="list-style-type: none"> • 12 ore ciascuno x 11 unità di ruolo(da aggiungere a quanto assegnato con l'incarico specifico) • 11 ore ciascuno x 3 unità collaboratori scolastici plesso scuola primaria Collepepe per maggiori carichi di lavoro. • 24 ore x 11 personale organico aggiuntivo covid rapportato a n. 8 mesi di servizio ; • 32 ore n. 1 collaboratore a tempo determinato fino al 31.08.2022; • 27 ore ciascuno x n. 2 collaboratori a tempo determinato fino al 30.06.2022 	n. ore 515
Disponibilità a sostituire colleghi assenti nei diversi plessi del Circolo e maggiori oneri derivanti dall'aggravio delle procedure di igienizzazione dei locali scolastici n. 1 collaboratore	32 ore
Disponibilità ad effettuare vigilanza e pulizia locali scolastici utilizzati presso la sede della scuola primaria di Ammeto nel Progetto Trinity	€ 87,5 (€ 60 forfettari + 3 ore straordinario ad incontro) fino ad un massimo € 875,00(70 ore)
Disponibilità igienizzazione e pulizia locali svolgimento esame Trinity College	187,50(62,5 x 3 giorni totale 15 ore)
Vigilanza alunni in anticipo rispetto inizio lezioni	n.ore 12
Lavoro straordinario 34 unità x 9,964 ore ciascuno compresi collaboratori organico Covid	n. ore 338,79
TOTALE	Totale ore 982,79(12.284,87)

ATA**- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE - PERSONALE ATA

Quota spettante personale ATA € 17.910,87

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Supporto commissione elettorale Elezioni OO.CC E Rinnovo RSU n. 1 assistente amministrativo area affari generali - protocollo	n. ore 30
Intensificazione attività conseguenti all'emergenza epidemiologica Covid -19 riferite a: <ul style="list-style-type: none"> • rapporti con EE.LL(15 ore) n. 1 assistente amministrativo area affari generali protocollo • Adempimenti connessi alla situazione emergenziale : consegna e smistamento DPI(45 ore); n. 1 assistente amministrativo area personale 	n. ore 60
Intensificazione attività inerenti alle procedure per la validazione dei titoli dei candidati inseriti nelle graduatorie del GPS n. 2 assistenti amministrativi area personale(30 ore ciascuno)	n ore. 60
Intensificazione attività per pratiche inerenti la privacy(gdpr) n. 1 assistente amministrativo area personale	n. ore 20
Supporto area didattica n. 1 assistente amministrativo	n. 15 ore
Lavoro straordinario 7 (posti in organico) x ore 29 = 203	n. ore 203
TOTALE	Ore n. 388(€ 5626,00)

ATA

Valorizzazione merito	
Incarichi legati a specifiche contingenze dell'epidemia covid: n. 1 assistente amministrativo area didattica alunni- Referente istituto Covid	€ 1.200,00
Gestione Passweb e pratiche pensioni n. 2 assistenti amministrativi(1.345,00 ciascuna)	€ 2.690,00
Supporto alla didattica in relazione all'utilizzo degli strumenti informatici- Lavori piccola manutenzione e maggiori oneri derivanti dalla situazione emergenziale Covid n.1 collaboratore scolastico scuola primaria Ammeto	€ 800,00
Gestione sito web istituzione scolastica	€ 300,19
TOTALE	€ 4.990,19

ART. 31 ASSEGNAZIONE DELLE FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Dirigente scolastico informa che tali funzioni sono identificate con delibera n 13 del Collegio dei Docenti del 9 settembre 2021. Le funzioni strumentali al PTOF utilizzabili sono otto.

Con note MIUR prot. . **21503 del 30.09.2021** comunica l'importo per le funzioni strumentali pari a **3.835,95 €** lordo dipendente..

L'importo assegnato e la relativa area di ciascuna funzione sono di seguito riportati.

Area n. 1- coordinamento delle attività del PTOF e progetti scuola Infanzia.

Viene riconosciuto:

un compenso annuo lordo dipendente pari al 100% (€ **470,48**) della funzione all'ins. Natalizi Tania

Area n. 1- coordinamento delle attività del PTOF e progetti scuola Primaria

un compenso annuo lordo dipendente pari al 100% (€ **470,48**) della funzione all'ins. Rosati Paola

Area n. 2– Sostegno al lavoro dei docenti con coordinamento del registro on line, prove INVALSI , Valutazione.

un compenso annuo lordo pari al 100%(€ **470,48**) della funzione all'ins. Zampolini Anna Maria

Area n. 2 –Sostegno al lavoro dei docenti “Coordinamento didattico”

L'importo orario per attività aggiuntive assistenti amministrativi € 14,50 all'ora

L'importo orario per attività aggiuntive collaboratori scolastici € 12,50 all'ora

In caso di un eventuale avanzo delle risorse finanziarie del FIS, dopo verifica delle attività effettivamente svolte, si procederà ad una redistribuzione secondo i seguenti criteri di priorità:

1. Compenso al Vicario DSGA
2. Ore di lavoro straordinario;

Art.30 VALORIZZAZIONE DEL MERITO

Le risorse inerenti alla valorizzazione del merito, 14.674,55 (di cui € 13.833,96 inerenti la dotazione ed € 840,59 le economie a.s. 2020-21) vengono utilizzate per la retribuzione delle attività aggiuntive di cui dall'art.88 del CCNL 29.11.2007 come stabilito dalla circolare miur prot.n. 21503 del 30.09.2021. Le risorse della dotazione , € 13.833,96 vengono ripartite nella percentuale contenuta nella delibera n. 73 del consiglio di Circolo del 14 ottobre 2021 pari al 70% , € 9.684,36 al personale docente e al personale ata , e del 30% € 4.150,18. Alle risorse della dotazione vengono aggiunte le economie dell'a.s. 2020-21 ,€ 0,59 ai docenti per un totale di € 9.684,36, ed € 840,00 agli Ata per un totale di € 4.990,19

DOCENTI

VALORIZZAZIONE MERITO	
Ampliamento offerta formativa: <ul style="list-style-type: none"> - partecipazione a progetti non di territorio (esempio progetti Miur) max 10 ore x docente - percorsi TIC documentati max 20 ore x docente - co-costruzione PEI max 4 ore a docente 	€ 2.852,5 (n. 163 ore forfait)
Formazione con Enti riconosciuti MIUR (superiore a 30 ore svolte oltre il Corso STEM deliberato) con un "gettone" pari a 5 ore a docente	€ 2.625,00 (n. 150 ore forfait)
Incarichi legati a specifiche contingenze dell'epidemia covid max 5 ore a docente	€ 1.400,00 (n. 80 ore forfait)
Coordinatori di classe 4 ore x 40 docenti	€ 2.806,86 (n. 160,392 ore)
Totale	9.684,36 (553,39 ore)

un compenso annuo lordo dipendente pari al 100% (€470,48) della funzione all'ins. Bonini Pina

Area n. 2 –Sostegno al lavoro dei docenti “Progetti Europei”

un compenso annuo lordo pari al 50%(€ 235,24) della funzione all'ins.Bennicelli Giovanna e al 50% alla FS Fiaschini Valentina.

Area n. 3– Interventi e servizi a favore degli studenti e coordinamento delle attività progettuali relative, agli alunni in difficoltà di apprendimento e diversamente abili.

Viene riconosciuto:

annuo lordo pari al 100% (€470,48) della funzione all'ins. Dragoni Flavia e un compenso annuo lordo pari al 100% (€470,48) della funzione all'ins. Beati Teresa; annuo lordo pari al 100% (€470,48) della funzione dell'ins. Bizzarri Cecilia

I destinatari delle funzioni, di cui al presente articolo, sono tenuti al termine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico a presentare una dettagliata relazione delle attività svolte al Collegio dei Docenti, che ne valuterà l'efficacia, al fine di riorientare le azioni future.

ART. 31 INCARICHI SPECIFICI PER IL PERSONALE ATA.

Il Dirigente scolastico informa che è stato attribuito dal MIUR con nota prot.n. **21503 del 30.09.2021** l'importo per gli incarichi specifici al personale ATA pari **3.066,04 €** lordo dipendente. A tale importo vanno aggiunte le economie dell'a.s. 2020/21 pari ad € 0,01 per un importo complessivo disponibile di € **3.066,05**. Questo importo , su proposta del DSGA è così suddiviso tra n.11 Collaboratori scolastici di ruolo privi di posizione economica escluso il collaboratore scolastico che accede alla valorizzazione del merito per le attività **inerenti i maggiori oneri derivanti dall'aggravio delle procedure di igienizzazione dei locali scolastici e per ausilio alunni disabili nell'uso dei servizi igienici** e nell'importo sotto indicato:

maggiori oneri derivanti dall'aggravio delle procedure di igienizzazione dei locali scolastici e per ausilio alunni disabili nell'uso dei servizi igienici:

€ 278,732 x 11 collaboratori scolastici di ruolo

Art. 33 AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA

Le risorse complessivamente disponibili **pari ad € 3.455,47** provenienti, come evidenziato all'art.28, in parte dalle assegnazioni previste nota Miur 21503 del 30.09.2021 ed in parte dalle economie degli anni precedenti , vengono utilizzate :

- Per n. 94 ore di attività di insegnamento in orario aggiuntivo, dai docenti, che si rendono disponibili ad effettuarle, a fronte delle classi della scuola primaria come supporto linguistico prioritariamente ai bambini non italofoni neo arrivati e secondariamente agli altri frequentanti ;
- per n. 2 ore aggiuntive da attribuire all'assistente amministrativo che svolge supporto amministrativo.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 34 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 35 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

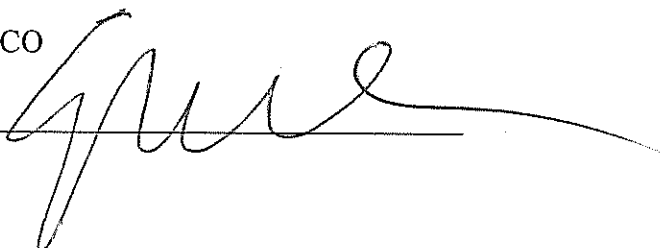
1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 40 % di quanto previsto inizialmente.

Marsciano 8 Aprile 2022

RAPPRESENTANZA DI PARTE PUBBLICA

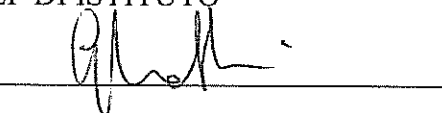
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa ELVIRA BALDINI

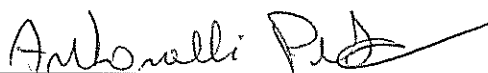


LE RAPPRESENTANZE SINDACALI DI ISTITUTO

Sig.ra SANTI GABRIELLA (GILDA)



PER Sig.ra TRUFFINI FEDERICA-
ANTONELLI PATRIZIA (CISL)



Sig.ra CHIACCHIERONI FRANCESCA(SNALS)



